

Il testo del comunicato con il quale Mantovano sferra l'attacco alla Poli

“Non posso continuare a tacere”

Questo il duro comunicato del sottosegretario di An, Mantovano, contro il coordinatore regionale del suo partito, Poli Bortone.

“Da sempre evito di parlare ai mass media delle questioni interne di partito, ritenendo che interessino poco alla gente e che debbano essere trattate nelle sedi competenti. Se però - in assenza di qualsiasi possibilità di chiarimento interno -, con tutto quello che è accaduto e sta accadendo nelle ultime settimane, continuassi a tacere, ciò verrebbe scambiato per indifferenza o per voluta estraneità a un territorio nel quale vivo e del quale mi sento parte. Per questo sono convinto che, a meno di due mesi dal voto per le elezioni politiche, con un centrodestra in ripresa in tutta Italia, ogni singolo esponente di An, a qualsiasi livello, deve spendere tutte le forze e le energie per collaborare a questa grande rimonta, illustrando il lavoro svolto al governo nazionale negli ultimi 5 anni e spiegando che cosa si intende fare per i prossimi 5 anni. Per questo

sono altrettanto convinto che è irresponsabile: a) che rappresentanti di An, anche con ruoli istituzionali, promuovano raccolte di firme contro il presidente provinciale, mentre dovrebbero essere impegnati, pancià a terra, in campagna elettorale; b) che ciò avvenga alla vigilia di un voto cruciale, che si gioca anche - soprattutto al Senato - sulle maggioranze regionali, verso un presidente democraticamente eletto negli ultimi due congressi provinciali, e con un congresso già preannunciato entro il 2006, che lo confermerà o ne eleggerà un altro; c) che la coordinatrice regionale, indicata da qualche testata giornalistica come promotrice della sottoscrizione, non smentisca questa illazione e non blocchi l'iniziativa; d) che la Città di Lecce resti ancora senza guida, quando è evidente che le dimissioni del Sindaco rientreranno, e che queste ultime, dopo essere state date senza concordarle con nessuno, non vengano ritirate nel più breve tempo possibile”.

